



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 11 GIUGNO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

DELIBERAZIONE 31.05.2010, n. 446:

Modifica deliberazione di Giunta Regionale n.362 del 10.05.2010 “POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 Attività VI.1.3. a) – Approvazione Bando per interventi di sostegno nell’area del cratere : nuove strutture turistiche”

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

(foglio uso bollo massimo 61 battute)

- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto

- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 31.05.2010, n. 446:

Modifica deliberazione di Giunta Regionale n.362 del 10.05.2010 “POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 Attività VI.1.3. a) – Approvazione Bando per interventi di sostegno nell’area del cratere : nuove strutture turistiche”.

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 31.05.2010, n. 446:

Modifica deliberazione di Giunta Regionale n.362 del 10.05.2010 “POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 Attività VI.1.3. a) – Approvazione Bando per interventi di sostegno nell’area del cratere : nuove strutture turistiche”

LA GIUNTA REGIONALE

Visti i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea ed il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’Unione Europea;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 647 del 09.07.2007 che ha stabilito di avvalersi dello Strumento di Attuazione regionale (SAR) del POR Abruzzo FESR 2007-2013;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29.11.2007 che ha adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) in cui vengono individuati, come modello organizzativo adottato per il sistema di gestione del Programma, i Referenti dei diversi Asse;

Vista la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 12.11.2009 recante modifica della decisione C(2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

Considerato che a seguito dell’evento sismico che ha colpito l’Abruzzo il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Abruzzo ha adottato, nella riunione del 1 luglio 2009, la proposta di modifica con l’inserimento del nuovo Asse VI, “Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma”, al fine di fronteggiare la situazione di crisi che interessa l’intera economia regionale prevedendo, nello specifico, l’Attività VI.1.3 “Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 10/05/2010 con la quale è stato approvato il bando in oggetto che dispone di una dotazione finanziaria di € 4.700.000,00;

Ritenuto di dover apportare alcune modifiche al suddetto bando a seguito delle osservazioni formulate dall’Autorità di Gestione in merito alla rispondenza e compatibilità dello stesso con la normativa comunitaria e con le finalità del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013;

Dato atto che è stato predisposto un bando attuativo dell’attività VI.1.3 a) del POR FESR denominato ”Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere . Nuove strutture turistiche” opportunamente modificato per renderlo coerente con gli altri bandi emessi sui fondi POR FESR;

Ritenuto di dover modificare il proprio atto n. 362 del 10/05/2010 relativamente al bando allegato allo stesso e alla cancellazione del punto 4 del dispositivo, considerato che gli allegati al bando vengono approvati con il presente provvedimento;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione “Sviluppo del Turismo Politiche Culturali” in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimi-

tà del presente provvedimento ai sensi dell'art.23, comma 1, lettera a) della L.R. 14.09.1999 n.77 e sue modifiche e integrazioni, con la firma in calce al presente atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. di modificare la propria deliberazione n.362 del 10/05/2010 relativamente a:
 - a) bando attuativo dell' Attività VI.1.3 a) del POR FESR denominato "Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere. Nuove strutture turistiche" al fine di renderlo meglio compatibile e coerente con le finalità del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013;

- b) cancellazione del punto 4 del dispositivo;
2. di approvare il suddetto bando modificato, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (All. A), completo della modulistica, con una dotazione finanziaria di €.4.700.000,00;
3. di pubblicare il presente Bando e i relativi allegati sul *BURA* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;
4. di autorizzare il responsabile UCO dell'Attività VI.1.3 a) del POR FESR, a correggere autonomamente, nel bando in questione, eventuali errori materiali.

Segue allegato

Documento composto da n. ~~64~~ facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla dell.
 bozzazione n. ~~446~~ del **31 MAG. 2010**

ALLEGATO A

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. ~~Zaffar~~ *Gariani*)

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE SVILUPPO DEL TURISMO, POLITICHE CULTURALI
 Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

BANDO ATTIVITÀ VI.1.3. a) Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere Nuove strutture turistiche

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Il presente bando intende recuperare gli effetti negativi prodotti sulle destinazioni turistiche dell'area del cratere a seguito del disastroso evento sismico del 6 aprile 2009 mediante il riequilibrio della funzionalità del sistema offerta sia ricettiva che dei servizi turistici complementari del territorio dell'Aquila e dei Comuni individuati con Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii.

In particolare, l'Attività VI.1.3 a) è volta al miglioramento della qualità della vita della popolazione residente, e contestualmente al ripristino delle condizioni di attrattività nell'area del cratere, attraverso il sostegno alle imprese turistiche.

Ulteriore finalità è quella di sostenere e creare nuove imprese e nuova occupazione nel settore turistico. Nei territori colpiti dal sisma, infatti, si corre il rischio di incorrere da un lato nella non propensione a localizzarsi da parte di nuove imprese e dall'altro in fenomeni di delocalizzazione di quelle esistenti, inoltre, si registrano circa 2000 disoccupati nella categoria che comprende le attività legate al turismo e cioè quella del "commercio e terziario".

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni finanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il POR FESR 2007 – 2013.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004)
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE)
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»)
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale



- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e ss.mm.ii.
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e ss.mm.ii.
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/07/2007
- Decreto del presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione
- Comunicazione della Commissione Europea (2009/C 83/01) – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (GU n. 131 del 9 giugno 2009)
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 recante modalità di applicazione della succitata Comunicazione della Commissione Europea - Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 "Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009" e ss.mm.ii
- Legge 17 maggio 1983 n.217
- Legge Regionale 28 aprile 1995 n.75,
- Legge Regionale 23 ottobre 2003 n.16
- POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 3980 del 17 – VIII – 2007 e modificata con Decisione C(2009) n.8988 del 12 /11/2009
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.
- Regolamento (CE) N. 397/2009 della Commissione dell'6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) N. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- Decisione della Commissione C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 – Italy – Limited amount of compatible aid under the Temporary Framework che approva il regime di aiuto contenuto nell'art. 3 del citato DPCM.

Art 3 Interventi finanziabili

Il presente Bando si propone di concedere contributi per sostenere programmi d'investimento che consentano la ripresa delle attività nel comparto turistico e favoriscano l'attrattività del territorio nell'area del cratere mediante gli interventi, di seguito indicati, localizzati nei Comuni individuati dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii. (APPENDICE A).

1) Realizzazione Nuova Ricettività

Realizzazione, anche attraverso interventi di riconversione e recupero di strutture edilizie esistenti, di nuova ricettività alberghiera ed extralberghiera di cui all'art.6 della Legge 217/83, all'art. 1 della L.R.28.04.1995, n.75 e all'art.1 della L.R. 23.10.2003, n.16 e servizi annessi, per l'esercizio delle attività "I" del codice Ateco 2007 – "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" (APPENDICE B), ammissibili limitatamente a: alberghi, motels, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, campeggi, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, ostelli per la gioventù, nonché residenze di campagna.



Sono ammessi a finanziamento anche interventi di completamento di strutture ricettive in corso di realizzazione alla data del 6/04/2009 e non ancora funzionanti¹ all'atto di presentazione della domanda.

2) Realizzazione Nuovi Servizi Turistici

Realizzazione, anche attraverso interventi di riconversione e recupero di strutture edilizie esistenti, di servizi turistici di supporto all'attività ricettiva, finanziabili autonomamente di seguito elencati: sale congressuali, sale polivalenti anche a finalità ricreativa, attività "T" del codice Ateco 2007 – "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", ammissibili limitatamente a: ristoranti, bar, gelaterie, pasticcerie.

Sono esclusi dalle agevolazioni previste dal presente bando interventi di ampliamento, riqualificazione, ammodernamento e ristrutturazione relativi alle strutture ricettive e ai servizi turistici di cui ai precedenti punti 1 e 2, esistenti e funzionanti² all'atto di presentazione della domanda.

Gli interventi previsti dal presente bando di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono ammessi solo nel rispetto degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e degli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti e fatti salvi i diritti di terzi.

Art 4

Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono le PMI (APPENDICE C) operanti nel settore del turismo che gestiscono le attività "T" del codice Ateco 2007 – "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" ammissibili limitatamente a: alberghi, motels, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, campeggi, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, ostelli per la gioventù, residenze di campagna, ristoranti, bar, gelaterie, pasticcerie, nonché altre PMI che gestiscono servizi a supporto dell'attività turistica e del tempo libero quali sale congressuali, sale polivalenti anche a finalità ricreativa.

Al momento della presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti, devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata, e devono essere già iscritte al registro delle imprese.

Possono presentare domanda di contributo anche imprese individuali, non ancora iscritte al registro delle imprese, purché le stesse risultino titolari di partita IVA e, in caso di ammissione a contributo, dimostrino l'avvenuta iscrizione a detto registro entro il termine previsto per la rendicontazione finale dell'intervento.

All'atto di presentazione della domanda per l'accesso alle agevolazioni di legge, il soggetto richiedente deve dimostrare la piena disponibilità del suolo o dell'immobile oggetto di intervento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, anche nella forma di contratto preliminare, diritto reale di godimento, locazione (solo per i fabbricati), locazione finanziaria, comodato (solo per i fabbricati) o concessione amministrativa.

Alla predetta data, gli atti o i contratti relativi ai detti titoli di disponibilità devono già risultare registrati anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n.131/1986 – T.U. sull'imposta del registro, potendo, tuttavia, la registrazione intervenire successivamente solo nei casi in cui la stessa viene effettuata per il tramite di un pubblico ufficiale. In tale ultimo caso, la registrazione e, ove previsto dalla legge, la trascrizione, devono essere comunque comprovate dall'impresa entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni. La registrazione e/o la trascrizione oltre il suddetto termine comporta la nullità della domanda.

¹ Per funzionante si intende già in possesso della licenza/ autorizzazione all'esercizio rilasciata dal comune competente.

² Vedi nota 1.



Alla domanda dovrà essere allegata anche l'autorizzazione del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica sulla struttura da realizzare.

Art.5

Tempi di realizzazione degli interventi

Il programma di investimento deve essere avviato³ a partire dal 07/08/2009, fatti salvi gli interventi di completamento di cui al punto 1) dell'art. 3, e realizzato al massimo entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURA della graduatoria degli ammessi a finanziamento.

Tale termine può essere prorogato su richiesta del beneficiario, solo per cause di forza maggiore, per un periodo non superiore a 6 mesi. La richiesta di proroga deve essere inoltrata, a pena di inammissibilità della richiesta stessa, 20 gg. prima della scadenza originaria del progetto, alla Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali – Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche che si riserverà di accogliere detta istanza ponendo attenzione anche ai vincoli stabiliti dalla normativa comunitaria sull'avanzamento della spesa e sul disimpegno automatico.

Detta proroga non può essere accordata a soggetti che, in sede di valutazione della domanda di ammissione, beneficiano di premialità per la riduzione dei tempi di realizzazione.

Nei casi di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, o di presentazione dell'istanza oltre il termine previsto dal primo comma del presente articolo verranno fatte salve le spese sostenute fino alla scadenza del termine di realizzazione del programma d'investimento, purchè riconducibili ad un lotto funzionale, salvo i casi di revoca totale di cui all'art. 16;

Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato.

In particolare ogni anno il beneficiario è tenuto a fornire all'Amministrazione regionale un'informativa dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo informativa che deve pervenire entro il 30 ottobre di ogni anno.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

Il programma si intende realizzato quando:

- a. le attività sono state svolte come da progetto approvato;
- b. le relative spese sono state sostenute con le modalità di cui all'art. 12 e nei tempi di cui al primo capoverso del presente articolo o entro il termine indicato dal beneficiario nella Scheda Tecnica allegata alla domanda di finanziamento, allorché tale termine sia antecedente (Allegato 2). La riduzione dei tempi di realizzazione del progetto d'investimento rappresenta per il beneficiario una premialità in sede di valutazione della domanda di ammissione a finanziamento;

³ Per avvio del programma si intende l'inizio dei lavori o la prima fattura quietanzata inerenti il programma stesso



- c. quando si è provveduto all'incremento occupazionale entro il termine di cui al precedente punto b. indicato dal beneficiario nella scheda tecnica allegata alla domanda di finanziamento. L'incremento occupazionale rappresenta per il beneficiario una premialità in sede di valutazione della domanda di ammissione a finanziamento e deve essere mantenuto nei 36 mesi successivi alla chiusura.

L'intervento finanziato deve risultare funzionante entro 18 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento.

Art.6

Agevolazioni concedibili e regole di cumulo

Le agevolazioni sono concesse:

- A) in favore dei soggetti beneficiari **per la sola realizzazione di nuove strutture ricettive** di cui all'art.3, ai sensi del punto 4.2 della "Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica"⁴ (2009/C 83/01), **aiuti nella forma di "Aiuti di importo limitato"**⁵, per l'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali e per la copertura delle spese di gestione.

L'intensità d'aiuto dell'agevolazione non potrà superare il 50% della spesa ammissibile.

La soglia di investimento minimo è fissata in oltre € 400.000,00 e la massima in € 1.000.000,00.

Il termine iniziale di ammissibilità della spesa per le spese in immobilizzazioni materiali e immateriali è il 07/08/09, mentre per le spese di gestione è il primo giorno successivo alla comunicazione di ammissione a finanziamento⁶.

Il beneficiario, per poter accedere alla forma di Aiuto di Importo limitato, deve garantire la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dalla Comunicazione della Commissione (2009/C83/01) nel periodo antecedente il 01/07/08.

Per gli aiuti di importo limitato non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

Inoltre gli aiuti concessi ai sensi della "Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica"⁷ (2009/C 83/01), non possono essere cumulati con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 «de minimis» per i medesimi costi ammissibili. La somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 "Importo di aiuto limitato e compatibile"⁸ della Comunicazione citata, e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010;

4 Comunicazione pubblicata sul GUUE C83 del 7 aprile 2009

5 Si ricorda che la concessione dell'aiuto di cui al punto A è soggetta alla normativa risultante dall'integrazione di tre "basi giuridiche":

- Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, ed in particolare il punto 4.2.2.
- D.p.c.m. 3/6/2009 "Modalità di applicazione della Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- Decisione della Commissione C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 – Italy – Limited amount of compatible aid under the Temporary Framework che approva il regime di aiuto contenuto nell'art. 5 del citato DPCM.

6 Per Comunicazione di Ammissione a finanziamento si intende la pubblicazione sul BUR della graduatorie degli ammessi a finanziamento.

7 e successivi atti di recepimento e attuazione.

8 Corrispondente all'art. 3 del DPCM 3 giugno 2009.



B) in favore dei soggetti beneficiari **per la realizzazione di tutti gli interventi** previsti nell'art.3, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/06, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli **Aiuti d'importanza minore («de minimis»)**, per l'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'intensità d'aiuto dell'agevolazione non potrà superare il 50% della spesa ammissibile.

La soglia massima di spesa ammissibile è fino a € 400.000,00, quella minima è pari a € 40.000,00.

Il termine iniziale di ammissibilità della spesa, fissato con Decisione C(2009) 8988 del 12/11/2009, decorre dal 07/08/09.

Il beneficiario, per poter accedere alla forma di aiuto prevista, deve garantire la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad una medesima impresa non può superare 200.000,00 EURO su un periodo di riferimento di tre anni che comprende l'esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell'aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito.

Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali e comunitari relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art.7

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro € 4.700.000,00, così ripartita:

- euro 1.500.000,00 per la forma di aiuti di importo limitato di cui all'art. 6 punto A;
- euro 3.200.000,00 per la forma d'aiuti d'importanza minore (de minimis) di cui all'art.6 punto B.

Qualora la dotazione di una delle due forme di aiuti (A o B) non risulti integralmente utilizzata le risorse residue su tale forma saranno attribuite alla dotazione finanziaria dell'altra in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto.

La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di variare gli stanziamenti di cui al precedente comma per eventuali, motivate necessità.

Art.8

Spese ammissibili

Sono riconoscibili le spese per immobilizzazioni materiali e immateriali necessari alle finalità del programma di investimento proposto, sostenute a far data dal 07/08/09 riguardanti:

- a) l'acquisto di fabbricati già esistenti oggetto d'intervento nella misura massima del 35% del totale delle spese d'investimento ammissibili; non è ammissibile a finanziamento l'acquisto di immobili ancora da realizzare o in corso di realizzazione. Qualora l'immobile da acquistare sia stato già oggetto di agevolazioni, la spesa è ammissibile purchè siano trascorsi almeno 10 anni dalla data di concessione della precedente agevolazione.
- b) l'acquisto del terreno dove sarà ubicata l'attività turistica nella misura massima del 10% del totale delle spese d'investimento ammissibili;
- c) le opere murarie e assimilabili;
- d) gli impianti tecnologici fissi (elettrico, idrico-sanitario, di riscaldamento, di climatizzazione, antincendio, ascensori e montacarichi, sistemi di telecomunicazione) a servizio delle attività di cui al presente programma.
- e) l'acquisto di macchinari, arredi, attrezzature esclusivamente nuovi di fabbrica con esclusione di mezzi mobili iscritti al pubblico registro automobilistico e del materiale deperibile di consumo corrente;



- f) l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, di licenze nella misura massima del 2% del totale delle spese d'investimento ammissibili;
- g) la progettazione e gli studi, nella misura massima del 5 % del totale delle spese d'investimento ammissibili;

Sono ammissibili alla sola forma di aiuti di importo limitato (A) i costi di gestione sostenuti a partire dalla data di comunicazione ufficiale di ammissione a finanziamento⁹, nella misura massima del 10% del totale delle spese ammissibili relative agli investimenti e fino ad un massimo di € 100.000,00 consistenti in :

- affitti;
- utenze;

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario nell' acquisto dei beni mediante un contratto di leasing finanziario¹⁰.

Il leasing è ammissibile a condizione che risulti comprovata la sua convenienza economica in rapporto ad altre forme contrattuali di utilizzo del bene (es. locazione semplice del bene o noleggio). Il costo da imputare al progetto è equiparabile per le relative quote a un contratto di locazione, eccezion fatta per gli oneri amministrativi e bancari ad esso collegati. L'importo massimo non può superare comunque il valore commerciale del bene.

Ai fini del calcolo della spesa ammissibile si considerano ammissibili i canoni, risultanti da piano di ammortamento allegato al contratto, fatturati e pagati nel periodo di riferimento del progetto d'investimento.

Gli investimenti in beni materiali e immateriali previsti nei commi precedenti, ad esclusione delle spese di gestione e delle spese di leasing, devono essere ammortizzati e permanere all'interno dell'attività per almeno 5 anni dalla chiusura del progetto d'investimento. È ammessa, previa comunicazione alla Regione Abruzzo e in presenza di cause documentabili di forza maggiore, la sostituzione dei beni materiali e immateriali con beni analoghi, nuovi di fabbrica, e di valore e di funzionalità del tutto equivalenti ai beni dismessi.

Sono considerate NON ammissibili le spese:

- di investimento effettuate anteriormente alla data del 07/08/09;
- di gestione effettuate prima della comunicazione ufficiale di ammissione a contributo¹¹;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;

⁹ vedi nota 6

¹⁰ La spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al precedente punto è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile. Tuttavia, l'utilizzatore deve essere in grado di dimostrare che la locazione finanziaria costituiva il modo più economico per ottenere l'uso del bene.

¹¹ Vedi nota 6



- effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- inerenti i beni materiali e immateriali usati;
- relative a qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- inerenti le commesse interne;
- inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- inerenti i mezzi iscritti al pubblico registro automobilistico;
- relative al personale e alle scorte;
- di funzionamento in generale;
- gli oneri concessori, le spese relative agli allacci alle reti, le spese non capitalizzate, esclusi gli oneri doganali riferiti ai beni ammissibili;
- il solo acquisto di terreno o di immobile esistente.

Art 9

Modalità di presentazione della domanda di agevolazioni e documentazione da allegare

La domanda, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente Bando (allegato 1) deve essere debitamente compilata, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, in ogni sua parte e sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da un suo procuratore speciale¹², o dal soggetto che intende costituirsi in impresa individuale ed inviata, completa della documentazione richiesta, esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata A/R in busta chiusa e sigillata al presente indirizzo:

Regione Abruzzo,
Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali
Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche
Viale Bovio n. 425
65124 Pescara

a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURA ed entro e non oltre il sessantesimo giorno. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro di spedizione dell'Ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande di contributo spedite in data precedente alla pubblicazione del presente bando sul BURA ovvero oltre il termine del sessantesimo giorno non saranno considerate ammissibili.

Sulla busta deve essere indicato il riferimento, **pena l'esclusione**, "Bando VI.1.3 a) – Sostegno alla coesione sociale nell'area del Cratere – Nuove Strutture Turistiche".

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dal presente articolo o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse. Non sono ammesse modifiche, aggiunte o integrazioni alla modulistica allegata al bando se non espressamente previste dalla stessa.

I soggetti richiedenti possono presentare una sola domanda di agevolazioni. Nel caso di domande multiple sarà considerata valida solo quella inviata per prima.

¹² nella fattispecie deve essere allegata alla domanda la procura



Alla domanda di partecipazione (Allegato 1), pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Scheda tecnica redatta secondo l'apposito modello (Allegato 2), sottoscritta anche da un tecnico iscritto all'albo competente;
 - b) Dichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi e di ammissibilità e di impegno, resa ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante del soggetto proponente, redatta secondo il modello allegato (Allegato 3);
 - c) certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda e con indicazione specifica della unità locale ricadente nell'area cratere;
 - d) copia conforme del titolo di disponibilità dell'immobile e/o del terreno oggetto d'intervento (titoli di proprietà, anche nella forma di contratto preliminare, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, comodato (solo fabbricati) o concessione amministrativa);
 - e) autorizzazione del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica, (se il richiedente è diverso da proprietario) (Allegato 4);
 - f) Progetto definitivo, redatto da un tecnico iscritto all'albo, composto dai seguenti documenti tecnici e amministrativi:
 1. *relazione tecnico-illustrativa* contenente la descrizione generale dell'intervento proposto, nonché la descrizione analitica di tutte le opere da realizzare e, se ricorre, degli arredi e attrezzature da acquistare con riferimento anche alla loro dislocazione nella struttura, articolata in paragrafi distinti, riguardanti "opere murarie", "impianti tecnologici", "macchinari, arredi e attrezzature";
 2. *planimetria generale ed elaborati grafici* redatti in scala opportuna e debitamente quotati, tali da consentire l'individuazione di tutte le opere murarie e degli impianti tecnologici, indicati nella relazione tecnica e riportati nel computo metrico estimativo;
 3. *computo metrico estimativo* redatto in conformità del quadro economico indicato nella scheda tecnica - Allegato 2), articolato analiticamente in: opere murarie ed impianti tecnologici. Le voci di spesa indicate nel suddetto computo devono riferirsi a tutte le opere e lavori indicati nella relazione tecnico-illustrativa e negli elaborati grafici.;
 4. *preventivi dettagliati* (come da schema Allegato 5) per le forniture di beni e servizi di cui ai punti e) - f) e g) dell'art. 8 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati dal fornitore. Nel caso di spese già sostenute presentare l'elenco dei beni e servizi acquistati con i relativi costi al netto dell'IVA e gli estremi delle fatture corrispondenti redatto da un tecnico abilitato o dal soggetto richiedente (come da Allegato 13a);
- Qualora il progetto contempra il solo acquisto di macchinari, arredi e attrezzature:
1. relazione tecnico-illustrativa contenente la descrizione dei beni da acquistare e la loro distribuzione nella struttura turistico-ricettiva redatta da un tecnico abilitato o dal soggetto richiedente;
 2. *preventivi dettagliati* per le forniture di beni e servizi di cui ai punti e) - f) e g) dell'art. 8 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati dal fornitore. Nel caso di spese già sostenute presentare l'elenco dei beni e servizi acquistati con i relativi costi al netto dell'IVA e gli estremi delle fatture corrispondenti redatto da un tecnico abilitato o dal soggetto richiedente (come da Allegato 13a);
- g) dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato 6 a);
 - h) dichiarazione "Aiuti di importo limitato" (Allegato 6 b);
 - i) dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 (Aiuti illegittimi) (APPENDICE D) (Allegato 7);
 - j) copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.



Art 10

Istruttoria e valutazione dei programmi d'investimento

Le domande pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità e le eventuali integrazioni da richiedere.

I progetti che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione secondo i criteri previsti dal presente articolo.

I requisiti di ammissibilità delle domande presentate sono i seguenti:

- a. Rispetto dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 4;
- b. localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici (APPENDICE A);
- c. rispetto dei limiti minimi e massimi della spesa ammissibile così come previsto dall'art. 6 dal presente bando;
- d. completezza della documentazione richiesta per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 9;
- e. sottoscrizione in originale della domanda di ammissione alle agevolazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- f. rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande ai sensi dell'art. 9;
- g. rilascio, da parte del beneficiario dell'aiuto, della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea" (Clausola Deggendorf) (Allegato 7).

Nel caso di mancanza di uno dei requisiti di cui al comma precedente la domanda sarà esclusa dalla fase di valutazione.

Le ulteriori carenze o imprecisioni documentali, non espressamente individuate come causa di esclusione al comma 4 del presente articolo, sono oggetto di integrazione su richiesta del Servizio Regionale competente che potrà inoltrare la stessa a mezzo raccomandata AR. L'impresa dovrà fornire quanto richiesto, a mezzo raccomandata AR, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta nel termine suddetto o la parziale trasmissione delle integrazioni richieste comporterà l'esclusione della relativa domanda di agevolazione.

La valutazione delle iniziative sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri di selezione/valutazione:

Criteri di selezione	Parametri	Indicatori	Punteggi
1. Attività turistiche	Realizzazione di Attività ricettiva o di Servizio turistico	Tipologia d'intervento	attività ricettiva : 10 punti servizio turistico : 7 punti
2. Contribuzione dell'iniziativa alla crescita dei sistemi produttivi locali	Livello di partecipazione all'investimento (solo spese d'investimento relative ai punti "e" "f" e "g" dell'art.8) di fornitori e maestranze locali (con sede operativa nell'area crateri alla data del 06/04/09)	C = rapporto percentuale tra investimento ammissibile di cui al parametro, sostenuto con fornitori locali rispetto all'investimento complessivo ammissibile di cui al parametro	Fino a 3 punti 1 punto $20\% \leq C < 50\%$ 2 punti $50\% \leq C \leq 75\%$ 3 punti $C > 75\%$
3. Ricadute ambientali dell'intervento	Acquisizione di dichiarazione attestante il rispetto delle disposizioni in ambito ambientale e sul risparmio energetico (al momento della chiusura del progetto d'investimento)	Dichiarazione di un tecnico abilitato	1 punto



4. Nuove imprese	Imprese costituite successivamente alla data del 6/04/2009 o soggetti titolari di partita IVA non ancora iscritti al registro delle imprese	Data iscrizione al registro imprese	2 punti
5. Nuova occupazione creata	Occupazione creata a chiusura progetto (mantenimento dell'occup. almeno per 36 mesi)	ULA assunte	Fino a 6 punti 2 punti 1≤ULA<5 4 punti 6≤ULA≤10 6 punti ULA>11
6. Tempistica di realizzazione dell'investimento	Tempo necessario per il completamento dell'investimento	Tempo effettivo di completamento dell'investimento a partire dalla data di comunicazione di concessione del finanziamento ¹³	1 punto Entro 15 mesi 2 punti Entro 12 mesi 3 punti Entro 9 mesi 4 punti Entro 6 mesi 5 punti Entro 3 mesi
7. Incidenza del cofinanziamento privato	Importo del contributo richiesto sul totale del contributo concedibile	A = rapporto tra importo del contributo richiesto e importo del contributo concedibile	Fino a 5 punti: 1 punto 80% ≤ A ≤ 90% 2 punti 70% ≤ A ≤ 79% 3 punti 60% ≤ A ≤ 69% 4 punti 50% ≤ A ≤ 59% 5 punti A < 50%
8. Impatto pari opportunità ¹⁴	Rilevanza della componente femminile	Per le imprese individuali il requisito dev'essere posseduto dal titolare; per i soggetti collettivi in base al numero di soci che soddisfano il requisito	Fino a 2 punti per le imprese individuali: - 2 punti per le imprese individuali che soddisfano il requisito Fino a 4 punti per le imprese collettive: - 2 punti per i soggetti collettivi che hanno prevalenza, in numero e in quote, di soggetti che soddisfano il requisito per una % ricompresa tra il 60 e 90% - 4 punti ai soggetti collettivi partecipati unicamente da soggetti che soddisfano il requisito in % maggiore del 90%

A parità di punteggio precede l'intervento proposto da impresa avente la sede legale nell'area del cratere.

A ulteriore parità prevale l'intervento localizzato nel Comune con meno interventi finanziabili, a seguire quello con il più alto importo d'investimento e infine prevale l'ordine cronologico di invio della domanda di agevolazione.

I sopra indicati punteggi saranno attribuiti sulla base delle dichiarazioni e degli impegni assunti dai beneficiari in sede di presentazione delle domande. In modo particolare:

- Il livello occupazionale che il beneficiario si impegna a raggiungere a chiusura del progetto d'investimento deve permanere anche nei 36 mesi successivi;

13

vedi nota 6

14 In riferimento alla partecipazione femminile o giovanile si ha:

a) una rilevanza della componente femminile qualora:

- i titolari delle imprese individuali sono donne;
- le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne,
- le società di capitali le cui quote di partecipazione sono detenute in misura non inferiore al 60% a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno il 60% da donne

b) una rilevanza della componente giovanile qualora:

- i titolari delle imprese individuali sono persone fisiche età non superiore a 40 anni;
- le società cooperative e/o delle società di persone sono detenute in misura pari al 60 per cento da persone fisiche di età non superiore a 40 anni
- le società di capitali le cui quote di partecipazione sono detenute in misura pari al 60 per cento da persone fisiche di età non superiore a 40 anni e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno il 60% da persone fisiche di età non superiore a 40 anni



- La rilevanza della compagine femminile deve esistere a chiusura del progetto d'investimento e deve permanere anche nei 5 anni successivi.
- Rispetto della tempistica dichiarata all'atto di presentazione della domanda.

Il non rispetto di tali parametri comporterà l'avvio dei provvedimenti di cui all'art. 16 del presente bando.

Art. 11

Approvazione graduatorie e concessione delle agevolazioni

La Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche in riferimento alle domande ritenute ammissibili ai sensi del precedente articolo 10, definisce per ciascuna domanda di contributo, ai fini della successiva formazione della graduatoria, il valore dei punteggi riferiti ai criteri di cui al medesimo articolo e sulla base del valore dei citati punteggi forma la relativa graduatoria delle domande di contributo. La graduatoria contiene le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili, quelle escluse.

Una volta formulata la graduatoria la Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche provvede all'approvazione della stessa con un apposito provvedimento amministrativo e, al fine di garantirne la pubblicità, provvede alla relativa pubblicazione sul BURA e sul sito della Regione Abruzzo.

A ciascuna delle imprese poste in graduatoria e beneficiarie del contributo sarà data comunicazione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, circa il valore dei punteggi assegnati, la posizione assunta nella graduatoria stessa e l'ammontare del contributo riconosciuto.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo intervento agevolabile dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando, comunque, l'intero progetto e facendo salva la facoltà per l'impresa interessata di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

Nel caso in cui si riscontrino economie dovute a rinunce da parte dei beneficiari o a riduzione dei contributi erogati la Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche provvederà a completare il finanziamento degli eventuali interventi parzialmente agevolati e successivamente ad effettuare eventualmente degli scorrimenti automatici della graduatoria dando pubblicità ai nuovi beneficiari assegnatari del contributo con comunicazione scritta A/R in luogo della pubblicazione sul BURA della graduatoria aggiornata.

Agli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Art.12

Modalità di erogazione e rendicontazione dell'intervento

I contributi di cui all'art. 6 vengono erogati al beneficiario secondo le seguenti modalità:

1. un'anticipazione, pari al 50% del contributo concesso, da richiedere entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURA delle graduatorie con presentazione di apposita polizza fideiussoria /assicurativa di cui all'articolo 13;
2. saldo da richiedere entro 60 giorni dalla conclusione del progetto d'investimento.



È facoltà del beneficiario richiedere l'anticipazione del contributo o procedere direttamente alla richiesta del saldo del contributo con le modalità e i tempi previsti dal presente articolo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del contributo per un importo pari al 50% di quanto concesso, il beneficiario dovrà produrre, utilizzando apposito modello Allegato 8, idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta la cui validità non sia inferiore a 120 giorni successivi alla chiusura del progetto d'investimento (Allegato 9).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Abruzzo, il capitale più gli interessi, pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo.

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, il beneficiario produce entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, la richiesta del saldo, secondo l'Allegato 10, corredata della documentazione richiesta all'art. 13.

Ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg. la Regione procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

Per data di conclusione del programma di investimento si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione. Entro tale data il beneficiario deve aver provveduto all'assunzione delle ULA, così come indicato in sede di presentazione della domanda di finanziamento.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la corrispondente dicitura:

"Bando Attività VI.1.3 a) Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere – Nuove Strutture Turistiche - POR FESR 2007-2013"

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;
- sia stata predisposta idonea perizia tecnica giurata (Allegato 15);
- si sia provveduto all'assunzione delle ULA se previsto in progetto.

Al fine di rispettare il principio della tracciabilità della spesa i pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Le richieste di liquidazione devono essere inviate alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche, unicamente tramite raccomandata A.R. nel rispetto della tempistica prevista nel primo comma del presente articolo.



Art 13

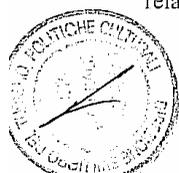
Documentazione da presentare per l'anticipazione e il saldo

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di anticipazione è la seguente:

1. Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione (Allegato 8)
2. polizza fideiussoria o assicurativa (Allegato 9);
3. Certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, con annotazione del Nulla-osta ai fini dell'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modificazioni (antimafia), solo se l'importo del contributo è superiore a Euro 154.937,07;
4. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo è la seguente:

1. Richiesta di erogazione del saldo del contributo (Allegato 10);
2. attestazione di spesa redatta secondo il modello allegato (Allegato 11) sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria;
3. certificato di regolarità contabile (come da schema Allegato 12) redatto, ai sensi della L.R. del 27.6.1986, n.22, dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13 b) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
4. documentazione giustificativa spese sostenute in leasing (contratto, dichiarazioni, fatture, dichiarazioni liberatorie etc.)
5. copia conforme fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art. 12;
6. copia conforme del contratto di acquisto dell'immobile e/o del terreno (nel caso di acquisto dell'immobile e/o del terreno);
7. dichiarazioni liberatorie in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, (secondo il modello Allegato 14);
8. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
9. stato finale dei lavori e delle forniture
10. perizia tecnica asseverata in Tribunale, (secondo lo schema Allegato 15), redatta da un tecnico abilitato, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in apposito albo professionale;
11. dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato 6 a);
12. dichiarazione "Aiuti di importo limitato" (Allegato 6 b);
13. dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 (Aiuti illegittimi) (Allegato 7);
14. documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del progetto d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV) se previsto nel progetto medesimo;
15. dichiarazione di un tecnico abilitato e esperto in materia che attesta il rispetto della normativa in ambito ambientale e che attesti l'ottenimento di un risparmio energetico se previsto nel progetto;
16. atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, sulla struttura oggetto del contributo, per 5 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione delle opere stesse e relativa nota di trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari; atto comprensivo della



- dichiarazione a non distogliere dal previsto impiego per lo stesso periodo, i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate;
17. documentazione fotografica atta a dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art.14 punto 4) del presente Bando;
 18. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio *(solo per le Ditte individuali non ancora iscritte alla data di presentazione della domanda)*;
 19. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;

Art 14

Obblighi e impegni a carico del beneficiario

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e impegni:

relativamente all'accettazione del contributo:

1. a confermare, entro 30 gg. dal ricevimento della apposita comunicazione di cui all'art. 11 comma 3, pena la decadenza dai benefici, tramite raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento;

relativamente alla rendicontazione delle spese:

- 1.a a rendicontare, all'Amministrazione Regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando.
- 1.b a soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento in termini di ULA da assumere entro la chiusura del progetto d'investimento, pena revoca del contributo;
- 1.c a garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta del saldo siano reali e conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- 1.d a garantire che per gli aiuti di importo limitato non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- 1.e a garantire nel caso di aiuti ricevuti ai sensi del punto 4.2 "Importo di aiuto limitato e compatibile" della "Comunicazione della Commissione (2009/C 83/01)", la seguente condizione: la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "Importo di aiuto limitato e compatibile" e a titolo di «de minimis» a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.
- 1.f a garantire che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non devono superare i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari;
- 1.g deve conservare¹⁵ tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autentiche su supporti comunemente accettati¹⁶, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- 1.h a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale;

¹⁵

Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art. 90 REG. CE 1083, è di 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo oppure, qualora su decisione dell'Autorità di Gestione si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo sopra citato decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

¹⁶

Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



- 1.i ad assicurare, in caso di ispezione, l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- 1.j ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

successivamente alla chiusura del progetto d'investimento:

- 2.a a mantenere, pena revoca del contributo, il livello di ULA assunti nei 36 mesi successivi alla chiusura del progetto d'investimento;
- 2.b a rispettare, pena revoca del contributo, il criterio sulle pari opportunità a chiusura del progetto d'investimento e nei 5 anni successivi;
- 2.c a rispettare, pena la revoca, il vincolo di stabilità, di cui all'art. 57 del Reg. CE n.1083/06, delle operazioni ovvero deve garantire che, nei 5 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà o la cessazione di una attività produttiva salvo il rispetto dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 4 e 10;
- 2.d a vincolare la struttura oggetto del contributo con destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, per 5 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione delle opere stesse e relativa nota di trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e a non distogliere dal previsto impiego per lo stesso periodo i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate;
- 2.e a garantire che l'intervento finanziato risulti funzionante entro 18 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento.

Il Beneficiario deve garantire il rispetto delle condizioni di cui ai punti "1.d" "1.e" ed "1.f" del presente articolo anche successivamente alla chiusura del progetto d'investimento.

E' altresì tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- 3.a qualora intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione mediante lettera raccomandata;
- 3.b deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- 3.c deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali.

Relativamente all'informazione e pubblicità, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, sia in corso di esecuzione del programma d'investimento che a conclusione dello stesso, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, agli articoli 8 e 9.

Ai fini del monitoraggio i soggetti beneficiari sono tenuti inoltre a fornire piena collaborazione e informazione - con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi (avanzamento finanziario, fisico e procedurale).

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.



Art. 15 Varianti

Il programma di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Tuttavia, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento, potranno essere accettate variazioni su ogni singola tipologia di spesa di cui all'art. 8, che non alterino gli obiettivi del programma, una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute, fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando per le tipologie di spese e costi ammissibili.

Nel caso in cui le variazioni riguardino sostanziali modifiche degli obiettivi del programma rispetto a quelli previsti nel decreto di concessione e scostamenti superiori al limite del 20% di cui sopra, fermo restando il limite massimo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno formulare apposita richiesta di variante del programma approvato, da inviare alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche con acclusa una relazione dettagliata dalla quale emergano le ragioni economiche, tecniche o di altra natura che rendono necessaria la variazione medesima unitamente a elaborati grafici esplicativi computo metrico di raffronto con quello precedentemente approvato.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40% o nel caso in cui la suddetta somma risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Art 16 Revoche

La Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Culturali dispone la revoca delle agevolazioni in caso di:

1. mancato rispetto dei termini previsti nel Bando per la realizzazione del programma d'investimento, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
2. parziale realizzazione del progetto, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo stabilito all'art. 6 o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo come stabilito dall'art. 15;
3. rinuncia dei soggetti beneficiari;
4. mancato raggiungimento dei livelli occupazionali in sede di chiusura del progetto d'investimento e mancato mantenimento degli stessi nei 36 mesi successivi per i quali il beneficiario ha ottenuto dei punteggi in sede di valutazione della domanda di finanziamento;
5. non rispetto del criterio sulle pari opportunità a chiusura del progetto d'investimento e nei 5 anni successivi;
6. mancata entrata in funzione della struttura realizzata entro 18 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento.

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento del progetto e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controllo ispettivi.

La Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Culturali potrà altresì disporre la revoca delle agevolazioni concesse:

1. in tutti i casi in cui dalla realizzazione del progetto si determini una diminuzione del punteggio acquisito dalle imprese in fase di valutazione ed in base al quale è stata stilata la graduatoria;



2. mancata presentazione della richiesta di liquidazione o della documentazione certificativa di spesa entro i termini previsti dal bando;
3. mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

In caso di revoca del contributo disposta per le motivazioni elencate nel presente punto i soggetti beneficiari non hanno diritto alle quote residue ancora da erogare e devono restituire i contributi già liquidati maggiorati degli interessi legali, secondo le modalità di cui al comma successivo.

Qualora sia disposta la revoca totale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità della documentazione prodotta in qualunque momento dell'iter di attuazione e rendicontazione e/o la mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese, a fronte di erogazioni già avvenute, si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite maggiorate di un tasso pari al tasso ufficiale di riferimento vigente all'atto di erogazione del contributo, maggiorato di 5 punti percentuali ed applicato al periodo compreso tra la data di erogazione e quella di restituzione.

Il procedimento di revoca viene nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorso trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art.17

Monitoraggio, valutazione e controllo

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta della Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche o delle strutture delegate di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi.

Ai soggetti beneficiari è inoltre fatto obbligo di consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, connessi con il programma d'investimento.

Art 18

Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, , Viale Bovio, 65124 Pescara :

Dirigente Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche

Responsabile del procedimento: Resp. Ufficio Sostegno alle Imprese Tel. 0857672070

Per richiesta informazioni: tel. 0857672090 - 69

Per aspetti tecnico - amministrativi: tel. 0857672154 – 2092- 2001 - 2070

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivo per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Ai sensi dell'Art. 7, comma 4, lettera d) del Regolamento CE n. 1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione, trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Commissione Europea.



Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento. Titolare del trattamento: Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche. Responsabile del trattamento: Dirigente responsabile del Servizio.

Art. 19
Pubblicità

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul BURA della Regione Abruzzo, sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/>.

Art. 20
Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.



ALLEGATO 1

MODULO DI DOMANDA

Raccomandata A.R.

REGIONE ABRUZZO

Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali,
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche
Ufficio Sostegno alle Imprese
 Viale Bovio, 425
 65100 Pescara

OGGETTO: BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI A VALERE SUL POR FESR 2007-2013 - Asse VI - Attività 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area crateri - Nuove strutture turistiche"

Il sottoscritto nato a, il
, residente a, Prov., Via
, nella sua qualità di legale rappresentante
 dell'Impresa, forma
 giuridica, P.I. Cod.
 Fis. con sede legale in,
 Prov.; CAP, Via e n. civ.,
 tel., cell., fax, indirizzo
 e-mail iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di
 dal al n. tipologia di attività
 svolta
 ovvero non ancora iscritta al Registro delle Imprese (solo se Ditta Individuale), nel pieno e libero esercizio
 dei propri diritti,

rivolge ISTANZA

di ammissione ai benefici di cui all'avviso pubblico in oggetto secondo una delle modalità di seguito indicate:

- A) ai sensi del punto 4.2 della "Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" (2009/C 83/01) aiuti nella forma di "Aiuti di importo limitato", per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e per la copertura delle spese di gestione; (soglia minima di spesa ammissibile superiore a € 400.000,00 e massima di € 1.000.000,00);
- B) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/06, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli Aiuti d'importanza minore («de minimis»), per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali; (soglia minima di spesa ammissibile pari a € 40.000,00 e massima fino a € 400.000,00)

per la realizzazione dell'intervento relativo a:

..... localizzato nel comune di

Prov. per una spesa complessiva pari a Euro..... ed un contributo richiesto

di Euro..... pari al.....% (max 50%) della spesa ammissibile.



ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- Scheda tecnica redatta secondo l'apposito modello (Allegato 2), sottoscritta anche da un tecnico iscritto all'albo competente;
 - Dichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi e di ammissibilità e di impegno, resa ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante del soggetto proponente, redatta secondo il modello allegato (Allegato 3);
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda e con indicazione specifica della unità locale ricadente nell'area cratere;
 - copia conforme del titolo di disponibilità dell'immobile e/o del terreno oggetto d'intervento (titoli di proprietà, anche nella forma di contratto preliminare, diritto reale di godimento, locazione (solo fabbricati), locazione finanziaria, comodato (solo fabbricati) o concessione amministrativa);
 - autorizzazione del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica, (se il richiedente è diverso da proprietario) (Allegato 4);
 - Progetto definitivo, redatto da un tecnico iscritto all'albo, composto dai seguenti documenti tecnici e amministrativi:
 - relazione tecnico-illustrativa contenente la descrizione generale dell'intervento proposto, nonché la descrizione analitica di tutte le opere da realizzare e, se ricorre, degli arredi e attrezzature da acquistare con riferimento anche alla loro dislocazione nella struttura, articolata in paragrafi distinti, riguardanti "opere murarie", "impianti tecnologici", "macchinari, arredi e attrezzature";
 - planimetria generale ed elaborati grafici redatti in scala opportuna e debitamente quotati, tali da consentire l'individuazione di tutte le opere murarie e degli impianti tecnologici, indicati nella relazione tecnica e riportati nel computo metrico estimativo;
 - computo metrico estimativo redatto in conformità del quadro economico indicato nella scheda tecnica - Allegato 2), articolato analiticamente in: opere murarie ed impianti tecnologici. Le voci di spesa indicate nel suddetto computo devono riferirsi a tutte le opere e lavori indicati nella relazione tecnico-illustrativa e negli elaborati grafici.;
 - preventivi dettagliati (come da schema Allegato 5) per le forniture di beni e servizi di cui ai punti e) - f) e g) dell'art. 8 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati dal fornitore. Nel caso di spese già sostenute presentare l'elenco dei beni e servizi acquistati con i relativi costi al netto dell'IVA e gli estremi delle fatture corrispondenti redatto da un tecnico abilitato o dal soggetto richiedente (come da Allegato 13a);
- Qualora il progetto contempli il solo acquisto di macchinari, arredi e attrezzature:
- relazione tecnico-illustrativa contenente la descrizione dei beni da acquistare e la loro distribuzione nella struttura turistico-ricettiva redatta da un tecnico abilitato o dal soggetto richiedente;
 - preventivi dettagliati per le forniture di beni e servizi di cui ai punti e) - f) e g) dell'art. 8 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati dal fornitore. Nel caso di spese già sostenute presentare l'elenco dei beni e servizi acquistati con i relativi costi al netto dell'IVA e gli estremi delle fatture corrispondenti redatto da un tecnico abilitato o dal soggetto richiedente (come da Allegato 13a);
 - dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato 6 a);
 - dichiarazione "Aiuti di importo limitato" (Allegato 6 b);
 - dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 (Aiuti illegittimi) (APPENDICE D) (Allegato 7);
 - copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N.196 del 30.06.03 per finalità connesse e strumentali alle attività di monitoraggio e gestione della L.R.77/2000, in conformità di quanto previsto dal Programma di Attuazione e comunica

che il referente di programma è il Sig. Tel. Cell e-mail

che la persona da contattare in caso di necessità (eventuale consulente esterno all'impresa) è il Sig. Tel. Cell e-mail

che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate a:

Via n° Località Cap Comune

....., li

Timbro e firma del legale rappresentante

.....



B) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

B.1 - LOCALIZZAZIONE: COMUNE di

Via o Piazza n.....

B.2 ATTIVITA'

- albergo
- motel
- villaggio albergo
- residenza turistico-alberghiera
- campeggio
- affittacamere
- case o appartamenti per vacanza
- ostello per la gioventù
- residenza di campagna
- ristorante
- bar/ gelateria/ pasticceria
- sala congressuale/polivalente

B.3 SINTESI DEL PROGETTO(contenuti e finalità del programma - sintetica descrizione del progetto e dei lavori da eseguire) (max 4 righe).....
.....
.....
.....

B.4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

B.4.1.1 REALIZZAZIONE DI NUOVA RICETTIVITA'

B.4.1.2 INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DI STRUTTURA RICETTIVA'
(di cui all'art. 3 del Bando, punto 1, ultimo capoverso)

COSTRUZIONE; RECUPERO O RICONVERSIONE DI EDIFICIO PREESISTENTE
camere n. suite..... posti letto n.; case/appartamenti n.
unita' ricettive: in bungalow n.; in piazzole n.; utenti n.;
CLASSIFICAZIONE PROGRAMMATA n. stelle

Acquisto macchinari, arredi e attrezzature mobili (indicare quali):
.....
.....

Sistemazioni esterne (indicare quali):
.....

¹ Per la verifica dei requisiti minimi delle strutture ricettive occorre far riferimento agli art. 6 e 7 della Legge 217/83 e alla L.R. 67 del 6.11.1984 (strutture alberghiere), alla L.R. 28.04.1995, n.75 (strutture extralberghiere) e alla L.R. n.16 del 23.10.2003 (campeggi).



Servizi annessi (indicare quali):.....
.....
.....

B.4.2 REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI TURISTICI

indicare quale

COSTRUZIONE RECUPERO O RICONVERSIONE DI EDIFICIO PRESISTENTE

Acquisto macchinari, arredi e attrezzature mobili (indicare quali):
.....

Sistemazioni esterne (indicare quali):
.....

C) DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE O DEL TERRENO

C.1 IDENTIFICATIVI CATASTALI DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO:

partita n., foglio n., particelle n.
Atto a rogito notaio
di; Rep. n°., del, registrato presso l'Ufficio del
Registro di, il, al n.; Ovvero: Certificato catastale
Agenzia del territorio della provincia di, Prot. n°....., del
.....

Intestatario/i

persona fisica:

1) nome;cognome
nato a; prov.; il; residente a
....., prov.; CAP in via
quota di possesso.....;

2) nome;cognome
nato a; prov.; il; residente a
....., prov.; CAP in via
quota di possesso.....;

3) eventuali altri intestatari (indicare la quota di possesso)
.....
.....

persona giuridica:

denominazione.....; sede



C.2 TIPO DI ATTO CHE CONCEDE LA DISPONIBILITÀ:

- PROPRIETÀ CON CONTRATTO DEFINITIVO
 PROPRIETÀ CON CONTRATTO PRELIMINARE
 LOCAZIONE (solo per fabbricati)²
 LOCAZIONE FINANZIARIA
 COMODATO (solo per fabbricati)²
 ALTRO TITOLO (Diritto reale, Concessione) _____

atto registrato all'Ufficio del Registro di.....al n. in data

(da allegare alla domanda)

(da compilare nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione non sia proprietario o unico proprietario dell'immobile oggetto d'intervento):

Autorizzato dal proprietario o dagli altri comproprietari dell'immobile **all'esecuzione dei lavori ed all'apposizione del vincolo di destinazione turistica** con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445 in data : o con atto notarile (specificare quale)..... in data **(da allegare alla domanda)**.

D) AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE**D.1 GIÀ CONSEGUITE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO**

Ente	Natura
.....
.....
.....

D.2 DA CONSEGUIRE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Ente	Natura
.....
.....
.....

E) STATO DEL PROGRAMMA

- PROGRAMMA INIZIATO IN DATA;
- mediante: inizio lavori fattura n. del.....
- PROGRAMMA NON INIZIATO



² Il contratto di affitto o di comodato di un terreno non è titolo idoneo a far insorgere il diritto, in capo al comodatario, di realizzare il fabbricato, non possedendo questi la proprietà del suolo o il diritto di superficie.

F) SPESE DELL'OPERAZIONE PROGRAMMATA**F.1 DA SOSTENERE DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA:**

- progettazione, studi e assimilabili (max 5% invest. amm.): Euro
- acquisto terreno (max 10% invest. amm.) Euro
- acquisto immobile (max 35% invest. amm.) Euro
- opere murarie e assimilabili Euro
- macchinari arredi e attrezzature Euro
- programmi informatici (max 2% invest. amm.) Euro

Costo totale al netto dell'I.V.A. Euro.....

F.2 DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE FINANZIARIA (Leasing):

- terreno o immobile oggetto di intervento Euro
- macchinari arredi e attrezzature Euro

Costo totale leasing al netto dell'I.V.A. Euro

F.3: SPESE DI GESTIONE (da compilare solo nel caso di Regime di "Aiuti di importo limitato" di cui all'art. 6 del Bando)

- spese di affitto Euro
- spese per utenze Euro

Costo totale spese di gestione al netto dell'I.V.A. Euro.....
(max 10% invest. amm. - max € 100.000,00)

COSTO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'IVA Euro

G) CRITERI DI SELEZIONE

(art. 10 del Bando)

Le indicazioni sotto riportate risultano vincolanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della realizzazione del programma d'investimento. Il mancato rispetto di tali parametri a conclusione del programma comporterà l'avvio dei provvedimenti di revoca di cui all'art. 16 del Bando.

G.1 ATTIVITA' TURISTICA

ATTIVITA' RICETTIVA	<input type="checkbox"/>	10 punti <input type="checkbox"/>
SERVIZIO TURISTICO	<input type="checkbox"/>	7 punti <input type="checkbox"/>

G.2 CONTRIBUZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO ALLA CRESCITA DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

Livello di partecipazione all'investimento (solo spese d'investimento relative ai punti e) - f) - g) dell'art.8 del Bando) di fornitori e maestranze locali (con sede operativa nell'area crateri alla data del 06/04/09)

ELENCO DETTAGLIATO DELLE SPESE RELATIVE ALLE SPESE DI CUI AI PUNTI e) - f) - g) DELL'ART. 8 DEL BANDO PER LE QUALI VENGONO RICHIESTE LE AGEVOLAZIONI

Indicare nelle apposite colonne il numero di riferimento del preventivo³ o della fattura, la ragione sociale del fornitore di ciascun bene o servizi, e l'ammontare di spesa (IVA esclusa)

³ I preventivi, in originale timbrati e firmati, devono essere dettagliati e redatti secondo lo schema di cui all'allegato 5



N°	TIPOLOGIA SPESA	FORNITORE (denomin./rag. soc./Ditta)	FORNITORE con sede operativa AREA CRATERE (SI/NO) (se "SI" allegare copia certificato camerale)		COSTO ⁴ (al netto dell'iva)	COSTO Fornitori in area cratere (al netto dell'iva)
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
TOTALE					(TOT-SP)	(TOT-SP-CRAT)

Indicare il livello di partecipazione all'investimento dei fornitori locali nell'area cratere:

Contribuzione del programma d'investimento alla crescita dei sistemi produttivi locali			
C= Rapporto percentuale tra le spese sostenute con fornitori locali, rispetto alla spesa complessiva relativa ai beni e servizi di cui ai punti e), f), g) dell'art. 8 del Bando	$C = \frac{(TOT-SP-CRAT)}{(TOT-SP)} \%$	20 % ≤ C < 50%	1 punto <input type="checkbox"/>
		50% ≤ C ≤ 75%	2 punti <input type="checkbox"/>
		C > 75%	3 punti <input type="checkbox"/>

G.3 RICADUTE AMBIENTALI DELL'INTERVENTO

A conclusione del programma d'investimento sarà prodotta una dichiarazione di un tecnico abilitato e esperto in materia che attesta il rispetto della normativa in ambito ambientale e che attesti l'ottenimento di un risparmio energetico?

NO

SI

1 punto

Breve relazione sul rispetto delle disposizioni in ambito ambientale e sul risparmio energetico.....

.....

.....

.....

.....

⁴ Riportare il costo sia se si tratta di fornitori in area cratere, sia di fornitori fuori area cratere.



G.4 NUOVE IMPRESE

Imprese costituite successivamente alla data del 6/04/2009 o soggetti titolari di partita IVA non ancora iscritti al registro delle imprese

<input type="checkbox"/> Data iscrizione al registro imprese _____	2 punti <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> soggetto titolare di partita IVA non ancora iscritto al registro delle imprese	

G.5 NUOVA OCCUPAZIONE CREATA

Occupazione creata a chiusura del progetto che deve permanere anche nei 36 mesi successivi.

U.L.A. Unità Lavorative Annuie assunte n. _____	1 ≤ ULA ≤ 5	2 punti <input type="checkbox"/>
	6 ≤ ULA ≤ 10	4 punti <input type="checkbox"/>
	ULA ≥ 11	6 punti <input type="checkbox"/>

G.6 TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Tempo effettivo di completamento dell'investimento a partire dalla data di comunicazione di concessione del finanziamento⁵

Tempo necessario per il completamento dell'investimento Mesi _____	Entro 15 mesi	1 punto <input type="checkbox"/>
	Entro 12 mesi	2 punti <input type="checkbox"/>
	Entro 9 mesi	3 punti <input type="checkbox"/>
	Entro 6 mesi	4 punti <input type="checkbox"/>
	Entro 3 mesi	5 punti <input type="checkbox"/>

G.7 INCIDENZA DEL COFINANZIAMENTO PRIVATO:

Importo del contributo richiesto sul totale del contributo concedibile

	Totale spesa	Contributo Ammissibile (max 50% spesa ammissibile)	Totale contributo RICHiesto	
			€	%
Investimenti in beni materiali e immateriali	€ _____ (TOT SP)	€ _____ (CONTR AMM)	€ _____ (CONTR RICH)	_____
A= rapporto tra importo del contributo richiesto e importo del contributo concedibile in % A= _____ (CONTR RICH) / (CONTR AMM) %	A < 50%	5 punti <input type="checkbox"/>		
	50% ≤ A ≤ 59%	4 punti <input type="checkbox"/>		
	60% ≤ A ≤ 69%	3 punti <input type="checkbox"/>		
	70% ≤ A ≤ 79%	2 punti <input type="checkbox"/>		
	80% ≤ A ≤ 90%	1 punto <input type="checkbox"/>		

⁵ Per data di comunicazione di ammissione a finanziamento si intende la data di pubblicazione sul BURA delle graduatorie degli ammessi a finanziamento.



G.8 PARI OPPORTUNITA': PARTECIPAZIONE FEMMINILE

(La rilevanza della compagine femminile deve permanere anche nei 5 anni successivi alla chiusura del progetto di investimento.)

L'impresa possiede il requisito di prevalente conduzione femminile qualora i titolari delle imprese individuali siano donne, le società cooperative e le società di persone siano costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione siano detenute in misura non inferiore al 60% da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno il 60% da donne

Titolare Impresa individuale donna	<input type="checkbox"/> SI	2 punti <input type="checkbox"/>
Impresa collettiva	60% ≤ PF ≤ 90%	2 punti <input type="checkbox"/>
	PF > 90%	4 punti <input type="checkbox"/>

Descrivere in che modo è stata calcolata la rilevanza della compagine femminile:

.....

TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO	_____ punti
---------------------------------	-------------

I sottoscritti dichiarano di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

....., il

.....
 firma del soggetto richiedente⁶

.....
 timbro e firma del progettista⁶

⁶ Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento.



POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a)
 “Sostegno alla coesione sociale nell’area crateri - Nuove strutture turistiche”

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI E DI IMPEGNO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a, il
 residente a, Prov., Via
, nella sua qualità di legale rappresentante
 dell’Impresa forma
 giuridica, Cod. Fis./P.I
 con sede legale in, Prov.; CAP....., Via
 e n. civ., iscritta al registro delle imprese presso
 la C.C.I.A.A. di dal al
 tipologia di attività svolta, ovvero
 non ancora iscritta al Registro delle Imprese (solo se Ditta Individuale), nel pieno e libero esercizio dei propri
 diritti,

*consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l’uso di atti falsi o contenenti dati non
 più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia,
 sotto la propria responsabilità, in relazione all’intervento proposto per l’ammissione alle agevolazioni
 previste dal Bando “POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale
 nell’area crateri - Nuove strutture turistiche “ di cui alla richiesta di agevolazione*

DICHIARA
che l’impresa:

- si qualifica come MICRO, PICCOLA O MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003.
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e che gestisce l’attività codice ateco 2007
- ha la piena disponibilità del suolo o dell’immobile oggetto di intervento secondo quanto previsto dall’art.4 del bando;

DICHIARA, altresì,
(barrare le caselle che ricorrono)

- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7 (nel caso di aiuti richiesti ai sensi del Regolamento 800/08 e del Regolamento (CE) n. 1998/2006, («de minimis»);
- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dalla Comunicazione della Commissione (2009/C83/01) nel periodo antecedente il 01/07/08 (nel caso di aiuti ricevuti ai sensi del punto 4.2 “Importo di aiuto limitato e compatibile” della Comunicazione della Commissione (2009/C 83/01);
- che l’immobile oggetto d’intervento nei dieci anni che precedono la domanda non ha ottenuto altre agevolazioni (solo nel caso di acquisto dell’immobile);
- che l’intervento di completamento era in corso di realizzazione alla data del 6/4/2009 e non ancora funzionante alla data di presentazione della domanda di cui al presente Bando;



- che il programma per il quale vengono richieste le agevolazioni sarà realizzato in piena coerenza con gli obiettivi e le finalità del bando in oggetto e in conformità al progetto approvato;
- di realizzare l'investimento nell'ambito dei territori indicati dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii. come dichiarato in domanda;
- di rispettare le soglie d'investimento ammissibili stabilite all'art. 6 del Bando;
- di rispettare la quota di cofinanziamento a proprio carico dichiarata nella scheda tecnica (Allegato 2);
- di rispettare il livello di partecipazione all'investimento di fornitori e maestranze locali indicato nella scheda tecnica (Allegato 2);
- di essere consapevole che l'entità del contributo sarà nei limiti massimi previsti dal programma di attuazione;
- che l'intervento proposto rispetta gli standards dimensionali previsti dalle norme e regolamenti nazionali e regionali;
- che le spese sostenute non saranno:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- di rispettare quanto previsto dall'art. 6 del bando in merito alla cumulabilità delle spese anche successivamente alla chiusura del progetto d'investimento;
- di non aver beneficiato per gli stessi costi previsti nella domanda di agevolazioni, di aiuti di stato o comunitari;
- di rispettare quanto disposto dall'art.8 in riferimento alle spese ammissibili;
- di consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, connessi con il programma d'investimento;
- di essere tenuto, in caso di revoca del finanziamento, a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali secondo le modalità indicate nell'art.16 del Bando.

SI IMPEGNA

- ad iscriversi al registro delle imprese entro il termine previsto per la rendicontazione finale dell'intervento (solo nel caso di impresa individuale non ancora iscritta al registro);
- a non presentare ulteriori richieste di agevolazione ai sensi del bando in oggetto;
- ad avviare e a concludere il programma d'investimento finanziato nel rispetto della tempistica indicata nell'art.5 del bando e nella scheda tecnica (allegato 2);
- a non apportare, nella fase di realizzazione, sostanziali modifiche agli obiettivi del programma d'investimento approvato o scostamenti superiori al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa, se non debitamente autorizzate dal Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche;
- a formulare apposita richiesta di variante al programma approvato e a trasmetterla tempestivamente al sopra citato Servizio, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al punto precedente, secondo le modalità disposte dall'art.15 del Bando;
- a confermare con apposita dichiarazione, secondo la tempistica e le modalità di cui all'art.11, commi 3 e 4 del Bando, la volontà di attuare l'intervento;



- a rispettare il principio di tracciabilità della spesa effettuando i pagamenti secondo le modalità stabilite dall'art.12 del Bando;
- a rendicontare, all'Amministrazione Regionale, le spese sostenute, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando (art.12, punto 2 del bando) ;
- ad assicurare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (punto 1.g art.14 del bando), che comprovino l'effettività della spesa sostenuta, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni a controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie
- a comunicare all'Amministrazione Regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione ed ogni eventuale modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni ;
- a rispettare nella fase di realizzazione dell'intervento le disposizioni in ambito ambientale e sul risparmio energetico (se dichiarato nella scheda tecnica);
- a soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento in termini di ULA da assumere entro la chiusura del progetto d'investimento e a mantenerli nei 36 mesi successivi (se dichiarato nella scheda tecnica);
- a rispettare il criterio sulle pari opportunità a chiusura del progetto d'investimento e nei 5 anni successivi (se dichiarato nella scheda tecnica);
- a rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'art. 57 del Reg. CE n.1083/06, delle operazioni ovvero a garantire che, nei 5 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà o la cessazione di una attività produttiva salvo il rispetto dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 4 e 10;
- a vincolare la struttura con destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, per 5 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione delle opere e a non distogliere dal previsto impiego i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate, per lo stesso periodo di tempo;
- a garantire che l'intervento finanziato risulti funzionante entro 18 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento;
- qualora intenda rinunciare al contributo, a darne immediata comunicazione al competente Servizio regionale mediante lettera raccomandata;
- a informare tempestivamente il competente Servizio regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- ad informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, sia in corso di esecuzione del programma d'investimento che a conclusione dello stesso, secondo le modalità indicate dagli articoli 8 e 9.del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e a fornire la relativa documentazione dimostrativa al competente Servizio regionale;
- a fornire piena collaborazione e informazione ai fini del monitoraggio, con le modalità e i tempi indicati dal competente Servizio regionale, in merito allo stato di attuazione degli interventi (avanzamento finanziario, fisico e procedurale).
- a fornire, laddove richiesti dal competente Servizio regionale, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale;



.....

 Timbro e firma del legale rappresentante

POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a)
 “Sostegno alla coesione sociale nell’area cratere - Nuove strutture turistiche”

ALLEGATO 4

**AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO ALL’ESECUZIONE DEI LAVORI E
 ALL’APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE TURISTICA**
(da presentare solo nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario dell’immobile)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

La/Il sottoscritta/o, nata/o a, prov., il e
 residente in, via....., n. civ.,
 in riferimento alla domanda di agevolazioni presentata ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Asse VI –
 Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area cratere - Nuove strutture turistiche” dall’impresa
, relativa all’intervento
 di, da effettuare sull’immobile
 ubicato in Comune di prov....., via, n.
 civ....., i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti.....
 consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli
 art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di proprietario del suddetto immobile

DICHIARA

- di concedere il proprio pieno e incondizionato assenso all’esecuzione dei lavori necessari per la
 realizzazione del soprarichiamato intervento del quale è a piena e completa conoscenza;
- di impegnarsi a vincolare il suddetto immobile a destinazione turistica, in favore della Regione Abruzzo,
 per 5 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia
 giurata attestante la completa realizzazione delle opere stesse.

.....Il.....

FIRMA ¹

¹ allegare copia di un documento di identità in corso di validità



ALLEGATO 5

SCHEMA DI PREVENTIVO

(su carta intestata in originale del fornitore)

Azienda fornitrice – Ragione Sociale Via... Città P. IVA Attività (ATTENZIONE: il fornitore deve poter vendere i beni indicati)
--

Spett.le/Sig

Luogo e data _____

Oggetto: Preventivo di fornitura

DESCRIZIONE DEL BENE	NEMERO BENI	COSTO UNITARIO	COSTO COMPLESSIVO

NOTA BENE: Il prezzo deve essere indicato al netto dell'IVA

TOTALE IMPONIBILE _____

TOTALE IVA _____

IMPORTO COMPLESSIVO _____

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: _____

TIMBRO E FIRMA



POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a)
 "Sostegno alla coesione sociale nell'area cratere - Nuove strutture turistiche"

ALLEGATO 6A

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL "DE MINIMIS"
 AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 DEL 15 DICEMBRE 2006

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscrittonato aresidente inilresidente inilresidente in
vian.in qualità di legale
 rappresentante dell'impresain relazione alla richiesta di
 agevolazioni ai sensi del Bando Asse VI – Attività 1.3) a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area
 cratere – Nuove Strutture Turistiche" per la realizzazione dell'intervento
localizzato nel comune di
 a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità
 penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla
 decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni
 non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale
 responsabilità:

DICHIARA
 (barrare la casella che interessa)

- che l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 nel corrente esercizio finanziario e nei due esercizi finanziari precedenti per un importo complessivo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO
TOTALE		

OVVERO

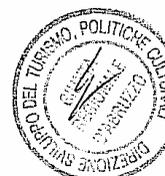
- che l'impresa non ha beneficiato nel corrente esercizio finanziario e nei due esercizi finanziari precedenti, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

DICHIARA, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

.....Il

Timbro e firma

.....



POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a)
 “Sostegno alla coesione sociale nell’area cratere - Nuove strutture turistiche”

ALLEGATO 6B

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEGLI AIUTI DI IMPORTO LIMITATO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell’impresa, in relazione alla richiesta di agevolazioni, ai sensi del Bando POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) - “Sostegno alla coesione sociale nell’area cratere - Nuove strutture turistiche” per la realizzazione dell’intervento

CONSAPEVOLE

che la Decisione 28 maggio 2009, C(2009) sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibili (Comunicazione della Commissione – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’accesso al finanziamento nell’attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01) del 07/04/2009 ed Art. 3 del D.P.C.M del 03/06/2009) prevede che gli eventuali aiuti ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008, nell’ambito degli aiuti “de minimis” o dei predetti aiuti di importo limitato di cui alla suddetta decisione n. 4277 non possano superare l’importo di € 500.000,00 nel triennio 01/01/2008-31/12/2010,

ed

a conoscenza di quanto prescritto dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell’art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- che l’impresa, a decorrere dal 1° gennaio 2008, HA RICEVUTO in regime “De Minimis” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 del /2006 della Commissione e/o in regime di aiuti di importo limitato di cui alla Decisione 28 maggio 2009 C(2009), i seguenti aiuti:

Data di concessione	Ente erogatore	Tipologia dell’aiuto	Importo in € Euro
TOTALE			

OVVERO

- che l’impresa, a decorrere dal 1° gennaio 2008, NON HA RICEVUTO alcun aiuto in regime “De Minimis” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 del /2006 della Commissione né in regime di aiuti di importo limitato di cui alla Decisione 28 maggio 2009, C(2009).

DICHIARA, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000.

..... il

Timbro e firma

.....



POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a)
 “Sostegno alla coesione sociale nell'area cratere - Nuove strutture turistiche”

ALLEGATO 7

MODELLO DI DICHIARAZIONE PER EVENTUALI AIUTI NON RIMBORSATI

ART. 4 DPCM2 3.05.2007 (AIUTI ILLEGITTIMI)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

La/Il sottoscritto/a nata/o a, prov., il e
 residente in, via....., n. civ.,
 in qualità di legale rappresentante
 dell'impresa P. IVA
 con sede legale in via n. civ.; consapevole
 delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente
 decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del
 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

- al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato
 istitutivo delle comunità europee, prevista dal Bando POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a)
 “Sostegno alla coesione sociale nell'area cratere - Nuove strutture turistiche”,

DICHIARA

- di non aver ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis”, aiuti dichiarati incompatibili con le
 decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei
 Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n.
 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di aver ricevuto, secondo la regola “de minimis” gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della
 Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del decreto del Presidente del Consiglio
 dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n.
 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un
 ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle
 somme fruite;
- di aver rimborsato in data, mediante
 (indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di
 pagamento, ecc.) la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi
 del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella
 Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di stato soggetto al
 recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4,
 comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce) del decreto del
 Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della
 legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del
 12 luglio 2007;
- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €,
 comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della
 Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L
 140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della
 Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle
 lettere a, c, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai
 sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta
 Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

.....li.....

Timbro e firma



ALLEGATO 8

**MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ANTICIPAZIONE SU POLIZZA**

Raccomandata A.R.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali,
Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche
Ufficio Sostegno alle Imprese
Viale Bovio, 425
65100 Pescara

OGGETTO: POR FESR 2007-2013 - Asse VI - Attività 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area crateri - Nuove strutture turistiche". Impresa..... Prat. n. **Richiesta erogazione anticipazione su polizza.**

Il sottoscritto nato a prov. il
....., e residente in prov., via e n. civ.
....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... con sede legale in prov.
..... via e n. civ., **consapevole delle responsabilità anche
penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici
concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445,**

D I C H I A R A

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del Bando di cui all'oggetto, riguardante un intervento relativo a..... ubicato in, prov., via e n. civ. comportante spese ritenute ammissibili per Euro,
- che l'impresa..... iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al numero dal ovvero non ancora iscritta al Registro delle Imprese (*solo se Ditta Individuale*), non è in stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;

C H I E D E

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al 50% dell'ammontare complessivo del contributo concesso nell'ambito del POR FESR 2007-2013 - Asse VI - Attività 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area crateri - Nuove strutture turistiche", dietro presentazione di:

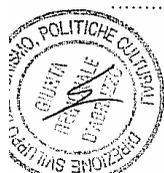
<input type="checkbox"/> Fideiussione bancaria	<input type="checkbox"/> Polizza assicurativa
--	---
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
..... istituto di credito
agenzia n. di cod. IBAN

A L L E G A

- polizza fideiussoria o assicurativa;
- Certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, con annotazione del Nulla-osta ai fini dell'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modificazioni (antimafia) (*solo se l'importo complessivo del contributo è superiore a Euro 154.937,07*);
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

..... li.....

Timbro e firma



ALLEGATO 9

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA/POLIZZA ASSICURATIVA
per la richiesta dell'anticipazione

- Premesso:
- che l'Impresa(a)¹ C.F., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo, appresso indicato per brevità Regione Abruzzo, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area cratere - Nuove strutture turistiche" su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nel Comune di
 - che con Determinazione Dirigenziale del n. la Regione Abruzzo ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
 - che ai sensi dell'art. 13 del Bando è prevista la possibilità di erogare un'anticipazione del contributo pari al 50% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine stabilito all'art. 13 per l'erogazione del saldo (non inferiore a 120 giorni successivi alla chiusura del programma d'investimento);

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)², in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco(c)³, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

nella rispettiva qualità di

dichiara

di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse dell'impresa (a) ed a favore della Regione Abruzzo, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al 50% del contributo previsto maggiorato di 5 punti percentuali.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Abruzzo, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Abruzzo medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali.
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Abruzzo con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;

¹ (a) Soggetto beneficiario del contributo

² (b) Soggetto che presta la garanzia

³ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. N. 385/93 presso la Banca d'Italia.



- 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore al termine stabilito all'art. 12, per l'erogazione del saldo (non inferiore a 120 giorni successivi alla chiusura del progetto d'investimento). La garanzia sarà svincolata dalla Regione Abruzzo alla data in cui quest'ultima verificherà la realizzazione del progetto d'investimento e il raggiungimento del livello occupazionale previsto e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Abruzzo o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Abruzzo, qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore ⁴

(firma autenticata)

Impresa

(firma)



⁴ La firma deve essere autenticata

ALLEGATO 10

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI SALDO

Raccomandata A.R.

REGIONE ABRUZZO

Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali,
Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche

Ufficio Sostegno alle Imprese

Viale Bovio, 425

65100 Pescara

OGGETTO: POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area crateri - Nuove strutture turistiche". Impresa: Prat. n. Richiesta erogazione saldo del contributo.

Il sottoscritto nato a prov. il
..... e residente in prov. via e n. civ.
..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... con sede legale in
prov. via e n. civ.

CHIEDE

3. l'erogazione del saldo spettante di €, pari al% dell'importo complessivo del contributo concesso nell'ambito del POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area crateri - Nuove strutture turistiche"

avendo ricevuto un'anticipazione di € non avendo ricevuto alcuna anticipazione

4. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
..... istituto di credito
agenzia n. di cod. IBAN

Si allega:

- attestazione di spesa redatta secondo il modello allegato (Allegato 11) sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria;
- certificato di regolarità contabile (come da schema Allegato 12) redatto, ai sensi della L.R. del 27.6.1986, n.22, dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13 b) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
- documentazione giustificativa spese sostenute in leasing (contratto, dichiarazioni, fatture, dichiarazioni liberatorie etc.)
- copia conforme fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art. 12;
- copia conforme del contratto di acquisto dell'immobile e/o del terreno (nel caso di acquisto dell'immobile e/o del terreno);



- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, (secondo il modello Allegato 14);
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- stato finale dei lavori e delle forniture;
- perizia tecnica asseverata in Tribunale, (secondo lo schema Allegato 15), redatta da un tecnico abilitato, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in apposito albo professionale;
- dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato 6 a);
- dichiarazione "Aiuti di importo limitato" (Allegato 6 b);
- dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 (Aiuti illegittimi) (Allegato 7);
- documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del progetto d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV) se previsto nel progetto medesimo;
- dichiarazione di un tecnico abilitato e esperto in materia che attesta il rispetto della normativa in ambito ambientale e che attesti l'ottenimento di un risparmio energetico;
- atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, sulla struttura oggetto del contributo, per 5 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione delle opere stesse e relativa nota di trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari; atto comprensivo della dichiarazione a non distogliere dal previsto impiego, per lo stesso periodo, i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate;
- documentazione fotografica atta a dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art.14 punto 4) del presente Bando;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (solo per le Ditte individuali non ancora iscritte alla data di presentazione della domanda);
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

.....Il

Timbro e firma¹

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....



¹ allegare copia documento d'identità valido

POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a)
"Sostegno alla coesione sociale nell'area cratere - Nuove strutture turistiche"

ALLEGATO 11

ATTESTAZIONE DI SPESA

Il sottoscritto nato a prov. il
..... e residente in prov. via e n. civ.
..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... con sede legale in prov.
..... via e n. civ. consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal
rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una
dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo
complessivo di € a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del POR
FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area cratere - Nuove
strutture turistiche", riguardante un programma di investimento relativo a
..... localizzato in comune di prov.
..... via e n. civ.; comportante spese ritenute ammissibili per Euro
.....
• che il suddetto programma di investimento avviato in data è stato concluso in data;
• che, alla data di conclusione, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha
sostenuto spese per un importo complessivo, al netto di IVA, di €, pari al% della
spesa ritenuta ammissibile, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e
pagati che vengono tenuti a disposizione;
• che le suddette spese sostenute sono così articolate:

SOSTENUTE DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA :

- progettazione, studi e assimilabili (max 5% invest. amm.): Euro
• acquisto terreno (max 10% invest. amm.) Euro
• acquisto immobile (max 35% invest. amm.) Euro
• opere murarie e assimilabili Euro
• macchinari arredi e attrezzature Euro
• programmi informatici (max 2% invest. amm.) Euro

Costo totale al netto dell'I.V.A. Euro.....

ACQUISITE IN LOCAZIONE FINANZIARIA (Leasing):

- terreno o immobile oggetto di intervento Euro
• macchinari arredi e attrezzature Euro

Costo totale leasing al netto dell'I.V.A. Euro

SPESE DI GESTIONE (da compilare solo nel caso di Regime di "Aiuti di importo limitato" di cui all'art. 6 del Bando)

- spese di affitto Euro
• spese per utenze Euro

Costo totale spese di gestione al netto dell'I.V.A. Euro.....
(max 10% invest. amm. - max € 100.000,00)

COSTO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'IVA Euro



- che le suddette spese sono reali e conformi al programma di investimento approvato e che sono state sostenute unicamente per la realizzazione di detto programma e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni;
- che le spese sostenute non sono state:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che le opere realizzate, gli impianti, gli arredi e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso l'immobile oggetto dell'intervento e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i materiali, gli impianti, gli arredi e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica";
- che tutti i documenti oggetto del presente contributi sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati¹, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- che sono stati rispettati i vincoli dichiarati nella domanda iniziale di richiesta del contributo ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della realizzazione del progetto d'investimento, come di seguito indicati:

	Indicate in domanda da raggiungere a chiusura del progetto d'investimento	raggiunti a chiusura progetto d'investimento
CONTRIBUZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO ALLA CRESCITA DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI	$C = \frac{\text{TOT-SP-CRAT}}{\text{TOT-SP}} \%$	$C = \frac{\text{TOT-SP-CRAT}}{\text{TOT-SP}} \%$
RICADUTE AMBIENTALI DELL'INTERVENTO: dichiarazione di un tecnico abilitato e esperto in materia che attesta il rispetto della normativa in ambito ambientale	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
NUOVA IMPRESA		DATA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE
NUOVA OCCUPAZIONE CREATA	n. _____ U.L.A. Unità Lavorative Annue assunte	n. _____ U.L.A. Unità Lavorative Annue assunte
TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	Mesi _____ Tempo necessario per il completamento dell'investimento	Mesi _____ Tempo impiegato per il completamento dell'investimento
INCIDENZA DEL COFINANZIAMENTO PRIVATO	$A = \frac{\text{TOT-CONTR-RICH}}{\text{TOT-CONTR-AMM}} \%$	$A = \frac{\text{TOT-CONTR-RICH}}{\text{TOT-CONTR-AMM}} \%$
PARI OPPORTUNITA': PARTECIPAZIONE FEMMINILE	Titolare Impresa individuale donna <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Titolare Impresa individuale donna <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
	Impresa collettiva $60\% \leq PF \leq 90\%$ <input type="checkbox"/>	Impresa collettiva $60\% \leq PF \leq 90\%$ <input type="checkbox"/>
	$PF > 90\%$ <input type="checkbox"/>	$PF > 90\%$ <input type="checkbox"/>

¹ Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



DICHIARA, inoltre

- di impegnarsi nei 36 mesi successivi alla chiusura del progetto d'investimento al rispetto del vincolo occupazionale come previsto nell'art. 11(*se ricorre*);
- di impegnarsi a rispettare il criterio sulle pari opportunità nei 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto d'investimento (*se ricorre*);
- di impegnarsi a conseguire, entro 18 mesi dalla data di chiusura del progetto, la licenza/autorizzazione all'esercizio e a trasmetterne copia al competente Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. Dichiaro, altresì, di fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di avere adottato un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 57 del Reg. CE n. 1083/06 ovvero di garantire che, nei cinque anni successivi alla riattivazione dell'attività d'impresa non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà di una infrastruttura o la cessazione di una attività produttiva.

DICHIARA altresì:

- che l'impresa....., iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al numero dal, è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 6 punti A, B, in merito alla cumulabilità delle spese;
- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7 (nel caso di aiuti richiesti ai sensi del Regolamento 800/08 e del Regolamento (CE) n. 1998/2006, («de minimis»);
- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dalla Comunicazione della Commissione (2009/C83/01) nel periodo antecedente il 01/07/08 (nel caso di aiuti ricevuti ai sensi del punto 4.2 "Importo di aiuto limitato e compatibile" della Comunicazione della Commissione (2009/C 83/01).

..... li.....

Timbro e firma

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....



ALLEGATO 12

SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTABILE
(da redigere a cura di un professionista iscritto al ruolo dei Revisori Contabili)

SPETT. _____

OGGETTO: Certificato di regolarità contabile di cui alla L.R. n. 22 del 27.6.1986.

_____ sottoscritt _____ con studio in _____ via _____ iscritto/a al ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti, per effetto del provvedimento del _____ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____, dal controllo dei conti relativi alla contabilità e bilancio dell'impresa _____ con sede in _____ P.I. _____, in relazione al contributo concesso con determinazione n° _____ del _____, ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Asse VI - Attività 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area cratere - Nuove strutture turistiche";

CERTIFICA

- che, la medesima Impresa ha tenuto regolarmente le scritture contabili ed ha regolarmente vidimato i libri obbligatori in conformità della normativa vigente;
- che le spese sostenute per il programma di investimento relativo a _____, localizzato nel Comune di _____, via _____ n° _____, sono state regolarmente riportate nella suddetta contabilità e ammontano a € _____ così ripartite:

SOSTENUTE DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA :

- progettazione, studi e assimilabili (max 5% invest. amm.): Euro
- acquisto terreno (max 10% invest. amm.) Euro
- acquisto immobile (max 35% invest. amm.) Euro
- opere murarie e assimilabili Euro
- macchinari arredi e attrezzature Euro
- programmi informatici (max 2% invest. amm.) Euro
- Costo totale al netto dell'I.V.A. Euro

ACQUISITE IN LOCAZIONE FINANZIARIA (Leasing):

- terreno o immobile oggetto di intervento Euro
- macchinari arredi e attrezzature Euro
- Costo totale leasing al netto dell'I.V.A. Euro

SPESE DI GESTIONE *(da compilare solo nel caso di Regime di "Aiuti di importo limitato" di cui all'art. 6 del Bando)*

- spese di affitto Euro
 - spese per utenze Euro
 - Costo totale spese di gestione al netto dell'I.V.A. Euro
- (max 10% invest. amm. - max € 100.000,00)

COSTO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'IVA

Euro

- che il contributo concesso con la determinazione sopra richiamata nell'ambito degli interventi di cui al POR FESR 2007-2013 - Asse VI - Attività 1.3 a), a fronte dell'investimento programmato in € _____ e attuato in € _____, è stato effettivamente destinato alle finalità per le quali lo stesso contributo è stato concesso.

Si allega riepilogo delle spese sostenute (ALLEGATO 13b).

_____ li _____

TIMBRO E FIRMA



ALLEGATO 14

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

(Carta intestata o timbro Ditta)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a nato/a a prov. il, e residente in prov., via e n° civico, in qualità di (1) dell'impresa..... (C.Fiscale/Partita IVA) con sede legale in prov., via e n° civico consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

Che le fatture di seguito elencate:

N°	del	imponibile	IVA	Modalità di pagamento (2)	Data di pagamento (3)

- sono state interamente pagate e per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- che per le stesse non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito.

DICHIARA

- che tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- che non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- che la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- che tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore (4)

- (1) Titolare o legale rappresentante
- (2) Indicare le modalità di pagamento (assegno circolare, bonifico, ricevuta bancaria)
- (3) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe
- (4) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000



ALLEGATO 15

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n....., iscritto all'Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all'incarico conferitogli dall'Impresa..... con sede legale in via in relazione alla progetto presentato dalla suddetta Impresa ai sensi del Bando POR FESR 2007-2013 - Asse VI - Attività 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area crateri - Nuove strutture turistiche" - e dalle normative comunitarie, relativo al programma di investimenti inerente..... localizzato nel Comune di

PREMESSO

- di essere pienamente a conoscenza del suddetto programma di investimento;
 - che il suolo e/o il fabbricato oggetto del programma stesso, identificato in Catasto al foglio..... part..... era costituito da (breve descrizione degli immobili prima dell'intervento oggetto del finanziamento)
 - che il programma di investimento prevedeva (breve descrizione degli interventi previsti)
 - (se ricorre) che l'impresa ha richiesto in data l'approvazione di una variante consistente in (breve descrizione delle variazioni richieste)
- regolarmente approvata dal competente Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali della Giunta Regionale con atto prot. n.del

ATTESTA

- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel programma di investimento, ovvero fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando per le tipologie di spese e costi ammissibili; oppure
- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel programma di investimenti, e successiva variante sopra descritta;
- che il programma di investimento è iniziato in data ed è stato concluso in data nel rispetto dei tempi di esecuzione previsti dal programma medesimo;



- la conformità delle opere realizzate agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli standards dimensionali previsti dalle specifiche normative vigenti in materia di strutture ricettive, nonché al programma approvato;
- che per l'intervento in argomento sono state conseguite le seguenti autorizzazioni (*indicare estremi permesso di costruire, D.I.A., autorizzazioni varie, ecc.*).....
.....
.....
- che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- che le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA :	Spesa ammessa con DF9/..... del	Spesa effettivamente sostenuta	Scostamento. Max 20%
Progettazione, studi e assimilabili (max 5%):			
Acquisto terreno (max 10% dell'investimento)			
Acquisto immobile (max 35% dell'investimento)			
Spese opere murarie e assimilabili			
Macchinari arredi e attrezzature			
Programmi informatici (max 2% dell'investimento)			
Costo totale al netto dell'I.V.A.			
BENI ACQUISITI IN LOCAZIONE FINANZIARIA (Leasing):			
Terreno o immobile oggetto di intervento			
Macchinari arredi e attrezzature			
Costo totale leasing al netto dell'I.V.A.			
SPESE DI GESTIONE (se previste dal regime agevolativo prescelto)			
Spese di affitto			
Spese per utenze			
Costo totale spese di gestione al netto dell'I.V.A. (max 10% - max € 100.000,00)			
COSTO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'IVA			

_____ li _____

Timbro e firma



Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unita perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".



APPENDICE A – ELENCO DEI COMUNI NELL'AREA CRATERE

Comuni di cui al Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 Aprile 2009 e ss.mm.ii e successivi atti di recepimento e attuazione.

Provincia de L'Aquila

Acciano, Barete, Barisciano, Castel del Monte, Campotosto, Capestrano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel di Ieri, Castelvechio Calvisio, Castelvechio Subequo, Cocullo, Collarmente, Fagnano Alto, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata D'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Sant'Angelo, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Bugnara, Cagnano Amiterno, Capitignano, Fontecchio, Montereale

Provincia di Teramo

Arsita, Castelli, Montorio al Vomano, Pitracamela, Tossicia, Colledara, Fano Adriano, Penna Sant'Andrea

Provincia di Pescara

Brittoli, Bussi sul Tirino, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Popoli, Torre de' Passeri



APPENDICE B - DEFINIZIONE DI PMI

DEFINIZIONE DI PMI in vigore dal 18/04/2005

(Estratto del Decreto M.A.P. del 18/04/2005 pubblicato su G.U. n. 238 del 12/10/2005)
concernente l'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di PMI

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Art. 1

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:

- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:

- a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi



presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;

b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

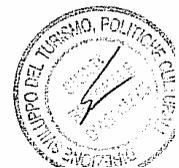
3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di € e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:



- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.



APPENDICE C – CODICI ATECO DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Codici Ateco 2007 per Attività Turistiche	
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10	Alberghi e strutture simili
55.10.0	Alberghi
55.10.00	Alberghi
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze
55.3	AREE DI CAMPEGGIO
55.30	Aree di campeggio
55.30.0	Aree di campeggio
55.30.00	Aree di campeggio
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina

Legenda esplicativa della struttura dei Codici Ateco 2007	
Lettera (es. I) = Sezione (caso specifico I = ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE)	
Lettera + prime due cifre (es. I 55) = Divisione (caso specifico I 55 = Alloggi)	
Lettera + prime quattro cifre (es. I.55.) = Categoria (caso specifico I 55.10 = Alberghi e strutture simili)	
Lettera + prime 6 cifre (es. I 55.10.00) = Sottocategoria (caso specifico I 55.10.00 = Alberghi)	



APPENDICE D - Art. 4 DPCM 23.05.2007 (Aiuti illegittimi)

Art. 1, c. 1223, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Ammissione alle agevolazioni contributive qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea.

D.P.C.M. 23 maggio 2007. Condizioni e modalità di accesso ai benefici qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea.

Premessa

L'art. 1, c. 1223, della legge finanziaria per l'anno 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296) ha previsto, in adesione ad un impegno richiesto agli Stati membri dalla Commissione europea a seguito di specifica giurisprudenza comunitaria, che *"i destinatari degli aiuti di cui all'art. 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano ... di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea"*.

In attuazione di tale norma, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 160 del 12 luglio 2007, ha individuato le modalità con le quali rendere, ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la suddetta dichiarazione.

Si fornisce di seguito una sintesi delle norme sopra richiamate e si rinvia ad esse per qualunque informazione di dettaglio.

1. Campo di applicazione della disciplina

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, l'obbligo di dichiarare di non aver fruito o di aver restituito gli aiuti di cui al successivo paragrafo 2 si applica alle imprese che intendono fruire di agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE, sia nelle ipotesi in cui vi sia l'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 88, paragrafo 3, del Trattato, sia nei casi in cui detto obbligo non vi sia.

2. Oggetto della prevista dichiarazione sostitutiva

L'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 fornisce l'elenco degli specifici aiuti già dichiarati illegittimi dalla Commissione europea, l'avvenuta fruizione dei quali, senza restituzione o deposito in un conto bloccato, pregiudica la possibilità di accedere ai benefici contributivi di cui al precedente punto 1.

Pertanto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da effettuarsi ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, riguarda gli aiuti in relazione ai quali la Commissione europea ha ordinato il recupero, ai sensi delle seguenti decisioni:

- a) decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
- b) decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142;



c) decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione;

d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383.

Come espressamente previsto dal decreto, l'elenco potrà essere in futuro integrato o modificato, per aggiungere altri casi di aiuto, rispetto ai quali le imprese beneficiarie di aiuti di Stato dovranno effettuare la dichiarazione sostitutiva.



INDICE

Art. 1	Contesto programmatico di riferimento	1
Art. 2	Normativa di riferimento	1
Art. 3	Interventi finanziabili	2
Art. 4	Soggetti Beneficiari	3
Art. 5	Tempi di realizzazione degli interventi	4
Art. 6	Agevolazioni concedibili e regole di cumulo	5
Art. 7	Dotazione finanziaria	6
Art. 8	Spese ammissibili	6
Art. 9	Modalità di presentazione della domanda di agevolazioni e documentazione da allegare	8
Art. 10	Istruttoria e valutazione dei programmi d'investimento	9
Art. 11	Approvazione graduatorie e concessione delle agevolazioni	12
Art. 12	Modalità di erogazione e rendicontazione dell'intervento	13
Art. 13	Documentazione da presentare per l'anticipazione e il saldo	14
Art. 14	Obblighi e impegni a carico del beneficiario	15
Art. 15	Varianti	17
Art. 16	Revoche	17
Art. 17	Monitoraggio valutazione e controllo	18
Art. 18	Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy	18
Art. 19	Pubblicità	19
Art. 20	Disposizioni finali	19
Allegato 1	- Modulo di domanda	20
Allegato 2	- Scheda tecnica	22
Allegato 3	- Dichiarazione possesso requisiti e di impegno	30
Allegato 4	- Autorizzazione del proprietario all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica	33
Allegato 5	- Schema di preventivo	34
Allegato 6A	- Dichiarazione sul rispetto del "De Minimis"	35
Allegato 6B	- Dichiarazione sul rispetto degli aiuti d'importo limitato	36
Allegato 7	- Modello di dichiarazione per eventuali aiuti non rimborsati	37
Allegato 8	- Modulo per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione su polizza	38
Allegato 9	- Schema di fidejussione bancaria / polizza assicurativa	39
Allegato 10	- Modulo per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di saldo	41



Allegato 11 - Attestazione di spasa	43
Allegato 12 - Schema di certificato di regolarità contabile	46
Allegato 13 a - Elenco beni e servizi acquistati	47
Allegato 13 b - Riepilogo spese sostenute	48
Allegato 14 - Schema di dichiarazione liberatoria	49
Allegato 15 - Schema di perizia tecnica giurata	50
Appendice A - Elenco dei comuni dell'area del cratere	53
Appendice B - Definizione di PMI	54
Appendice C - Codici ATECO 2007 delle attività ammissibili	57
Appendice D - Art. 4 DPCM 23/05/2007 (Aiuti illegittimi)	58

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO SERVIZIO INVESTIMENTI PUBBLICI POLITICHE TURISTICHE
27 MAG 2010
La presente copia, è conforme agli atti depositati presso questo Servizio e si compone di facciate n° <u>61</u>

UFFICIO MONITORAGGIO E CONTROLLO
INVESTIMENTI PUBBLICI
IL RESPONSABILE
Arch. Patrizia GRASSI





PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it